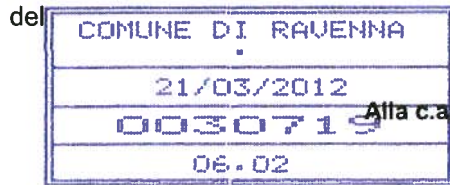




COMUNE DI RAVENNA  
Area Economia e Territorio  
Servizio Progettazione Urbanistica



NS. rif. PG



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'energia DG- SAIE divisione VI  
Via Molise 2  
00187 Roma

E p.c. SNAM Rete Gas S.p.a.  
Via Maastricht 1  
20097 S. Donato Milanese (MI)

**Oggetto:** "Metanodotto Sestino - MinerbioDN 1200(48)" Autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex DPR 08/06/01 n. 327  
**Trasmissione parere di competenza ai fini della Conferenza di servizio fissata per il 29 marzo 2012**

Facendo riferimento al progetto del metanodotto pervenuto con nota del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. 3264 del 17/02/20012 (nostro Pg 20817/2012) e alle note precedentemente pervenute e relative risposte da parte nostra (riportanti Pg. 48530 del 20/05/2009 e Pg 28558 del 22/03/2010), questa Amministrazione esprime la sua **valutazione favorevole alla localizzazione dell'opera proposta** e che tale espressione verrà di seguito ratificata con delibera nella prima seduta utile del Consiglio Comunale.

In merito si evidenzia che:

- 1) nei nuovi elaborati grafici è stata assorbita l'individuazione dell'area di espansione produttiva (prevista dal PSC ed inserita nel POC 2010-2015) ed è stata verificata la non interferenza tra metanodotto e area produttiva, come indicato al punto 2) del precedente parere (Pg 48530 del 20/05/2009 – ALLEGATO 1);
- 2) per quanto riguarda l'attraversamento della Strada comunale in progetto, oltre quanto già messo in evidenza al punto 1) del precedente parere (Pg 48530 del 20/05/2009), si segnala che Snam rete gas (qualora si concretizzi l'infrastruttura citata) dovrà presentare al Comune, istanza specifica per l'ottenimento del relativo N.O. comprendente la modalità dell'attraversamento completa degli elaborati riportanti profondità di posa e sezioni. (per quanto concerne la localizzazione del punto d'intersezione tra strada di progetto e rete gas, si rimanda alla cartografia allegata – ALLEGATO 2);
- 3) l'intervento NON interessa aree soggette a vincolo idrogeologico o assoggettate ad usi civici;
- 4) l'intervento interessa aree a classificazione sismica così come individuate dal POC "Analisi sismica" (nello specifico: nell'elaborato "carta delle aree suscettibili di effetti locali" interessa aree classificate come "suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche" e "suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni potenzialmente soggetti a cedimenti"; nell'elaborato "carta della pericolosità di liquefazione ciclica" interessa aree a "pericolosità bassa");
- 5) l'intervento ricade entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale (attraversa tre fiumi, Ronco, Montone e Lamone tutelati ai sensi del D. Leg. 42/2004 art.142 lettera c). L'opera è pertanto soggetta all'autorizzazione di cui al combinato disposto degli artt. 146 e 147 del D. Leg. 42/2004 e s.m.i.
- 6) si attesta la congruenza delle ottimizzazioni/varianti elaborate da Snam rete gas in ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Comune di Ravenna. (cit *"in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas S.p.A., dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 77 ed il km 78, che consenta di escludere interferenze con le previsioni urbanistiche del vigente PSC del Comune di Ravenna,*



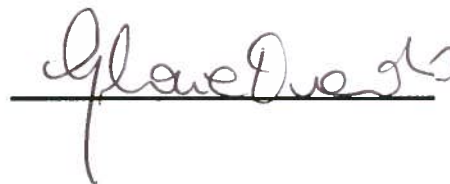
approvato con delibera del Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27 febbraio 2007") in relazione a quanto già detto al punto 2).

Si precisa infine che l'effetto di **variante** al POC 2010-2015 elaborato POC 13 "*Ricognizione dichiarazione di pubblica utilità*", conseguente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, non deriva dall'atto di deliberazione del Consiglio Comunale di cui sopra ma avrà effetto dall'**approvazione del progetto** definitivo od esecutivo, come stabilito dall'art16-bis della L.R.n. 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*".

Distinti saluti

Ravenna, 21/03/2012

Il Capo Servizio  
Progettazione Urbanistica  
Arch. Gloria Dradi





**AREA 6: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO PROGETTAZIONE URBANISTICA**

COMUNE DI RAVENNA
20/05/2009
0048530
010011001

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per la Competitività  
Direzione generale per l'Energia  
e le Risorse Minerarie

All'attenzione dell'Ing. Francesco Urso  
Dirigente dell'ufficio XXI  
Via Molise n° 2 00184 ROMA

Ns. rif. PG 5238/2009

Oggetto: Metanodotto "Sestino - Minerbio DN1200 (48)" autorizzazione alla Costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8.06.2001 n.327

Si fa presente che il territorio del Comune di Ravenna è attualmente regolamentato dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nel 2007, nonché dal Regolamento Urbanistico Esecutivo (RUE) adottato in data 03/07/2008. Preme segnalare che il tracciato del metanodotto, che interessa la Tav. 68 di RUE e corrispondente al foglio 23 della cartografia allegata alla Vostra richiesta di parere, presenta due punti di criticità da verificare.

#### 1 Punto

Il tracciato interferisce con un tratto di viabilità di progetto la cui attuazione è demandata al Piano Operativo Comunale (POC);

#### 2 Punto

Il tracciato risulta molto a ridosso di una zona produttiva di progetto (angolo nord-est), la cui attuazione è demandata al Piano Operativo Comunale (POC).

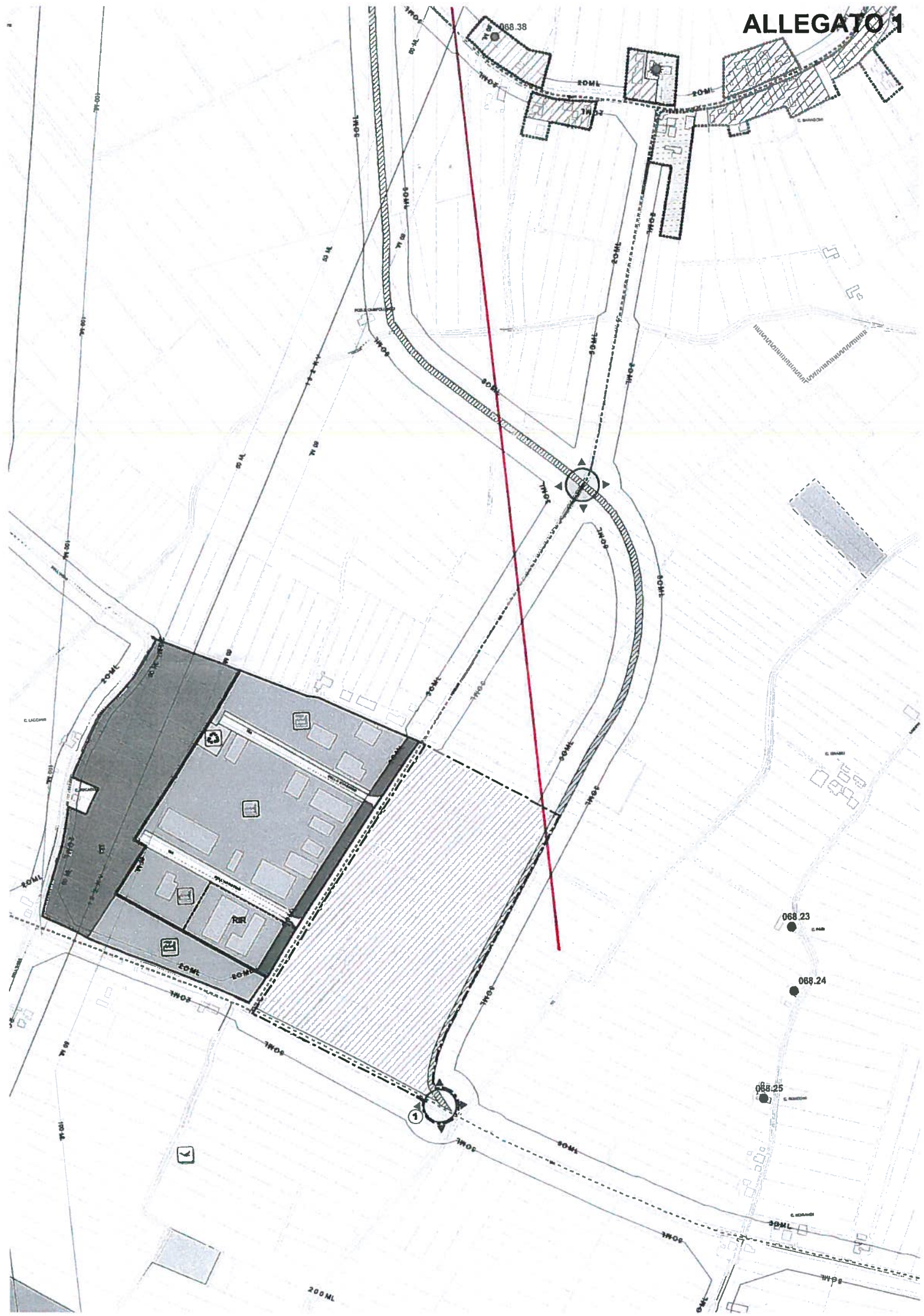
Si chiede pertanto di porre attenzione alle due situazioni evidenziate, ricercando quelle soluzioni tecniche atte a salvaguardare le previsioni degli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna.

Si allega Tav. 68 di RUE con sovrapposto il tracciato del metanodotto e il foglio 23 con sovrapposto i due punti oggetto di criticità.

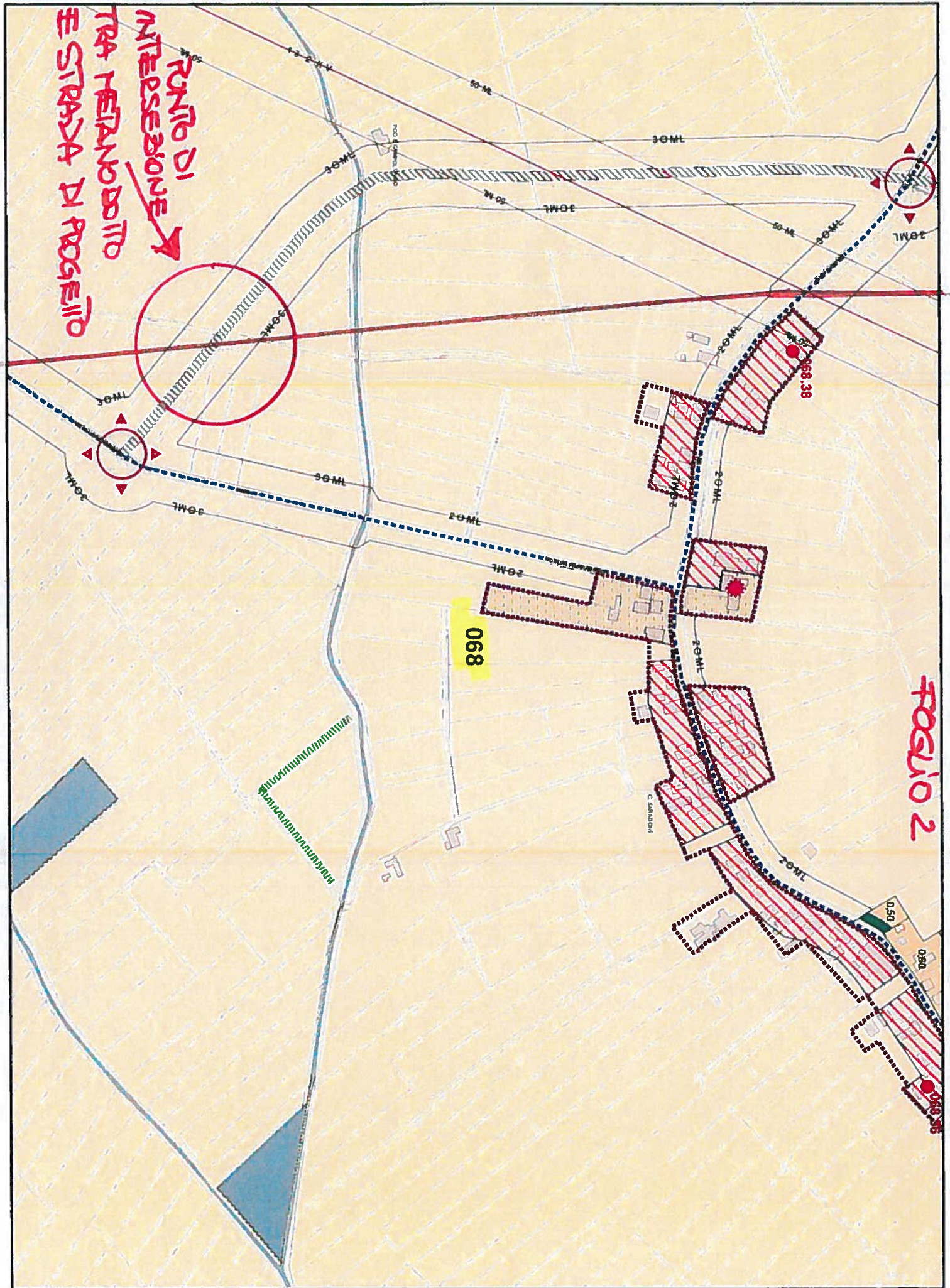
Ravenna, 19 maggio 2009

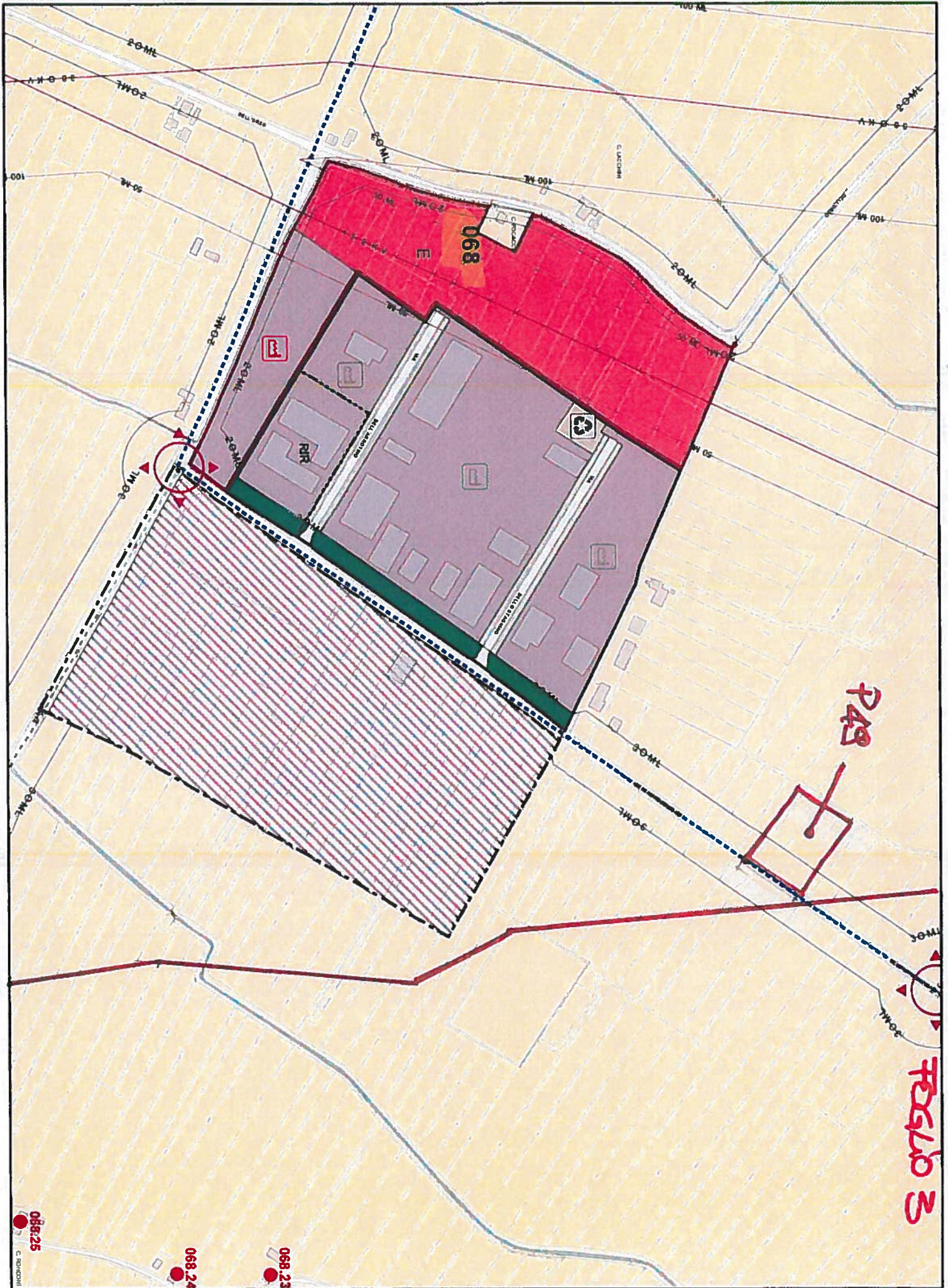
Il Dirigente  
Arch. Alberto Mutti

Cartografie e norme di attuazione possono essere consultate nel sito del Comune di Ravenna all'indirizzo:  
[www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)











**COMUNE di RUSSI**  
PROVINCIA DI RAVENNA  
c.a.p. 48026 - P.zza Farini n. 1  
Tel. 0544/587611 - Fax 0544/582126  
P.IVA 00246880397  
p.e.c. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA  
Riferimento ns. prat./fasc./prot. : 7441/2004

Prot. N. 10930 del 13/11/2012

Russi, li 13/11/2012

- RACCOMANDATA A R.
- FAX
- PRIORITARIA
- A MANO
- P.E.C.

**Spett.le REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Servizio V.I.P.S.A.

Via della Fiera, 8

40127 Bologna

**Oggetto: Metanodotto “Sestino - Minerbio DN1200 (48)” DP 75 bar [decreto ministeriale di VIA n. 1693 del 09/12/2008]: procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale ministeriale relativa alle “Varianti di progetto sviluppate successivamente alla data di emanazione del Decreto di compatibilità ambientale nei Comuni di Badia Tedalda (AR), Sogliano al Rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Sarsina (FC)m Cesena (FC) Ravenna (RA) Russi (RA) , Conselice (RA), Casteldecì (RM), Sant’Agata Feltria (RN), Molinella (BO) e Minerbio (BO)” - Espressione di parere**

A fronte di istruttoria della documentazione relativa alle varianti di progetto presentata da SNAM RETE GAS, acquisita agli atti del Comune di Russi al Prot. n° 10014 del 11/10/2012, e della riunione tenuta in data 30/10/2012 presso la Vostra sede, si comunica quanto segue:

- le due modifiche del tracciato, variante 14 e variante 15, ricadenti all’interno del territorio comunale di Nostra competenza, collocate tra il km 81 e 83 circa e tra il km 84 e 87 circa, non comportano problemi di conformità urbanistica, in quanto tali aree ricadono nel territorio agricolo;
- pur essendo senza ricadute sulla valutazione delle Varianti proposte si sottolinea che risulta evidente l’aver omesso la valutazione dell’intervento rispetto alla Tavola 3RU del PSC del Comune di Russi (adottato) – Carta dei Vincoli e delle tutele: in sede di progetto definitivo, da presentarsi per l’ottenimento dell’Autorizzazione alla realizzazione, Snam Rete Gas dovrà provvedere ad approfondire sia il tema delle tutele ex art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 (crf fascia di tutela dei dello Scolo Cupa) che quello legato alla classificazione sismica del territorio comunale, effettuata sulla base delle specifiche della Direttiva della Regione Emilia-Romagna n.112/2007;
- si precisa che:
  1. sul fronte della compatibilità urbanistica dell’intervento dovrà essere presentata, in sede di progetto definitivo, da presentarsi per l’ottenimento dell’Autorizzazione alla realizzazione, da Snam Rete Gas, un’analisi approfondita (terzo livello di approfondimento) per i tratti di metanodotto in progetto, tra il km 80 ed 81 circa ed il km 84 e il km 86 circa, ricadenti in un’area che, dall’analisi sopraccitata, Zona con pericolosità sismica 2, così come stabilito all’Art. 2.18 delle Norme di Attuazione del PSC del Comune di Russi;

MD

ANNO 2012 : PARERE ASSOGGETTABILITÀ SNAM X RER 2012 .DOC

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Via E. Babini, 1 - 48026 Russi (RAVENNA)  
(Apertura al pubblico Sportello Unico del Territorio: dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 13.30, Sabato 08.30 - 12.00, Martedì e Giovedì pom. 15.00 - 18.00)  
TEL. 0544-587623 FAX: 0544-587669 E-mail: ediliziaprivata-urbanistica@comune.russi.ra.it





**COMUNE di RUSSI**  
PROVINCIA DI RAVENNA  
c.a.p. 48026 - P.zza Farini n. 1  
Tel. 0544/587611 - Fax 0544/582126  
P.IVA 00246880397  
p.e.c. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

---

**AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**  
**SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

2. per quanto riguarda i tratti di metanodotto previsti nelle aree soggette a tutela paesaggistica ex art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 (150 metri dalla sponda o piede arginale del Fiume Montone e dello scolo Cupa), in sede di progetto definitivo, da presentarsi per l'ottenimento dell'Autorizzazione alla realizzazione, Snam Rete Gas dovrà presentare la documentazione necessaria ad ottenere l'Autorizzazione paesaggistica di cui al combinato disposto degli artt.146 e 147 del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 40-decies e 40-undicies della L.R. 20/2000 e s.m.i;
- infine, come già espresso nel precedente parere regionale di VIA sul progetto iniziale del metanodotto, si sottolinea, che il Comune di Russi intende avvalersi del diritto, previsto dall'art. 1, comma 5 della L 23 agosto 2004, n. 239, di "stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale", la cui definizione dovrà, ovviamente, aver luogo prima del rilascio dell'Autorizzazione unica alla realizzazione di competenza Ministeriale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



**IL CAPO SETTORE**  
**EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**  
**(Arch. Marina Doni)**

documento firmato digitalmente



# Comune di Sarsina

Provincia di Forlì - Cesena

Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica

54

Prot. n. 4882

(out fax) Kup Hau Techion  
ing. Pumonti

20.04.2009

NUOVO  
43

Spett.le Soc. Snam Rete Gas  
Direzione Costruzioni  
Via Martiri di Cefalonia, 67  
20097 S. Donato Milanese (MI)

**Snam Rete Gas - COS**

Prot. n° 2.001

Ricevuto il 29-4-09

Al **Ministero dello Sviluppo  
Economico**

Dipartimento per la Competitività  
Direzione Generale per l'Energia e  
le Risorse Minerarie  
Ufficio XXI  
Via Molise, 2  
**00184 Roma**

**OGGETTO:** Metanodotto "Sestino - Minerbio DN1200 (48)" autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327. **Richiesta documentazione integrativa.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta a questo Comune in data 03.02.2009 prot. 1417 e verificato che all'interno dell'ambito amministrativo comunale il metanodotto "Sestino - minerbio" si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 4,5 Km, partendo dalla Loc. Tomba a sud al confine con il Comune di Sant'Agata Feltria, fino a giungere presso l'abitato di Sorbano si comunica quanto segue:

Il tracciato del metanodotto riguarda tutte zone di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.lgs. n.42/2004 (Fiume Fanante - Fiume Savio) e in prossimità dell'abitato di Sorbano un corpo di frana quiescente, inserito nella perimetrazione del rischio da frana del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato dalla G.R. n. 350 del 17.03.2003 denominato "Sorbano Vecchia", di cui si richiama il parere dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli del 24.02.2009 prot.83 inviato al Ministero dello sviluppo Economico.

COMUNE DI SARSINA ☒ Largo De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina  
☎ 0547/94901 Fax. 0547/95384

GFab/an  
n.d. Lett-SNAM Rete Gas



# Comune di Sarsina

Provincia di Forlì - Cesena

Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica

Rilevata la necessità di acquisire, considerata la particolare zona di tutela paesaggistica ambientale, integrazioni e informazioni sul progetto in esame, si richiede le seguenti integrazioni:

- Idonea planimetria del tracciato del metanodotto e relativa fascia di rispetto in scala 1:5.000 e progetto esecutivo delle opere nel soprassuolo da realizzare in idonea scala.

- Definizione del tracciato e delle fasce di rispetto su CTR e catastali 1:2.000 e 1:5.000 (in formato cartaceo e digitale) e Piano particellare d'esproprio.

In aggiunta alle sopracitate integrazioni si chiede di fissare un incontro in tempi brevi con la Soc. SNAM Reti Gas e questo Comune al fine di definire le modalità di sistemazione finale delle aree interessate dall'intervento ed esplicitarle nel progetto.

In attesa di prendere contatti con la Società in indirizzo, si porgono distinti saluti.



IL SINDACO  
(Sen. Prof. Lorenzo Cappelli)



# Comune di Sarsina

Provincia di Forlì - Cesena

Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica

Prot. n.3554

Li 26.03.2012

Spett.le **Soc. Snam Rete Gas**  
**Direzione Costruzioni**  
Via Martiri di Cefalonia, 67  
20097 S.Donato Milanese (MI)

Al **Ministero dello Sviluppo**  
**Economico**  
Dipartimento per la Competitività  
Direzione Generale per l'Energia e  
le Risorse Minerarie  
Ufficio XXI  
Via Molise, 2  
00184 Roma

**OGGETTO:** Metanodotto "Sestino -Minerbio DN1200 (48)" autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica , apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327 trasmissione documentazione integrativa e Convocazione conferenza di Servizi. Comunicazioni e richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei servizi di cui all'oggetto pervenuta a questo Comune in data 29.02.2012 prot. 2568 e e alla nostra precedente richiesta integrazioni del 20.04.2009 prot. 4882, si comunica quanto segue :

Il tracciato del metanodotto riguarda tutte zone di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.lgs. n.42/2004 (Fiume Fanante - Fiume Savio) e in parte zone di tutela e valorizzazione già oggetto da parte di questo Comune di progetto di tutela e valorizzazione approvato con deliberazione G.C. n. 207 del 09.11.1999 in accordo con la Regione Emilia Romagna e in prossimità dell'abitato di Sorbano un corpo di frana quiescente, inserito nella perimetrazione del rischio da frana del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato dalla G.R. n. 350 del 17.03.2003 denominato

COMUNE DI SARSINA ☒ Largo De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina  
☎ 0547/94901 Fax 0547/95384

OFab/un  
n d Letti-SNAM Rete Gas.doc

0547698120



# Comune di Sarsina

Provincia di Forlì - Cesena

Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica

"Sorbano Vecchia", di cui si richiama il parere dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli del 24.02.2009 prot.83 inviato al Ministero dello sviluppo Economico .

Rilevata la necessità di acquisire , considerata la particolare zona di tutela paesaggistica ambientale , integrazioni e informazioni sul progetto in esame al fine di valutare la compatibilità anche al progetto di tutela e valorizzazione denominato "Sarsina e il fiume" approvato da parte di questo Comune , si richiede le seguenti integrazioni :

- Idonea planimetria del tracciato del metanodotto e relativa fascia di rispetto in scala 1:5.000 e progetto esecutivo delle opere nel soprassuolo da realizzare in idonea scala .

-Definizione del tracciato e delle fasce di rispetto su CTR e catastali 1:2.000 e 1:5.000 (in formato cartaceo e digitale ) e Piano particellare d'esproprio .

-Idonea planimetria con le piste di accesso in scala 1: 5.000 onde individuare le occupazioni e le interferenze con la viabilità pubblica.

Progetto di utilizzo viabilità comunale e loro sistemazione ;

In aggiunta alle sopracitate integrazioni si chiede di fissare un incontro in tempi brevi con la Soc. SNAM Reti Gas e questo Comune al fine di definire le modalità di sistemazione finale delle aree interessate dall'intervento ( in particolare le zone limitrofe all' area archeologica di Pian di Bezzo Necropoli e Via Romana) già oggetto di precedenti incontri mai successivamente concretizzati ed esplicitarle nel progetto.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
(M° Mallo Bartolini)  
*Mallo Bartolini*

COMUNE DI Sarsina ☒ Largo De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina  
☎ 0547/94901 Fax 0547/95384

G.Fab/an\_  
n.d Loti-SNAM Rete Gas.doc

0547698120



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

---oOo---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data		
6	28/01/2010	<b>COPIA</b>	

OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES, COMMA 2 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 27 DICEMBRE 2004, N. 330, DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)" PRESENTATO DA SNAM RETE GAS

Il giorno 28/01/2010, alle ore 20:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e in seduta PUBBLICA di 1<sup>a</sup> convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

BALDAZZI ENZO	Sindaco	Presente
BAGNOLINI RENZO	Vice Sindaco	Presente
BRIGLIADORI LINO	Consigliere	Presente
ANGELONI GIORGIA	Consigliere	Presente
BERGAMASCHI CESARE	Consigliere	Presente
CARINI SILVIA	Consigliere	Presente
GOZZI ANDREA	Consigliere	Presente
RUFFILLI ELIO	Consigliere	Presente
SARTINI ANGELO	Consigliere	Presente
PALMI MAURO	Consigliere	Presente
FERMANI SERGIO	Consigliere	Presente
MORINI ING. ROBERTO	Consigliere	Presente
ZAMAGNI LOREDANA	Consigliere	Presente

-----  
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Enzo Baldazzi nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Comunale Dr. ssa Tardella Monica anche con funzioni di verbalizzante.

Designati scrutatori delle votazioni i Sigg.: Fermani, Palmi e Ruffilli.

Non partecipa alla seduta l'Assessore Esterno non consigliere Sig.ra Berretti Luciana.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Sentita la relazione del Sindaco proponente;

Apertosi il dibattito consiliare durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontare le reciproche posizioni ed opinioni al riguardo, così come risulta dalla trascrizione che viene riportata di seguito per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**SINDACO.** Cesare, prego.

**BERGAMASCHI CESARE:** questa è una partita un po' datata. Parte attorno al 2003-2004 con la richiesta di questo parere da parte del Comune, perché questa infrastruttura energetica di trasporto del metano, che rientra in un progetto molto più ampio che coinvolge un po' tutta la dorsale della penisola per circa 700 chilometri, interessa il nostro territorio, in particolare lambisce le zone di Montepetra e Bivio Montegelli e quello che è emerso è che il tracciato originario posto inizialmente dalla SNAM Reti, interessava delle zone pianificate a livello di P.R.G., quindi il nostro Comune nei tempi e nei modi dovuti ha posto le opportune osservazioni che ufficiosamente sono state accolte ma delle quali ufficialmente ancora non c'è traccia. Ecco perché alla fine della delibera si esprime un parere di complessiva compatibilità, non è proprio la conformità del progetto vero e proprio, perché appunto stiamo con le orecchie diciamo tese e attenti per entrare prima possibile in possesso di queste assicurazioni sul tracciato deviato rispetto alla pianificazione di Bivio Montegelli. Sicuramente è un parere che come si suol dire magari non diamo la totale conformità del progetto, però poi anche perché come si legge in premessa nella delibera questo è stato classificato come "gasdotto nazionale" ecc. ecc. *ergo* se lo vogliono fare, diciamolo chiaro, lo fanno e noi ripeto abbiamo sottolineato quelle che sono le nostre perplessità. C'è stato comunque assicurato anche da Enti sovraordinati, quale la Regione, per esempio che in tutta la valutazione di impatto ambientale che, trenta dei quali sono dedicate alle osservazioni che diversi Comuni che vengono coinvolti da questa infrastruttura hanno manifestato, quindi dovrebbero adesso il condizionale in questo caso è d'obbligo, però un'assicurazione diciamo ufficiosa c'è stata, aspettiamo che arrivi anche quella ufficiale. Questo lo so che è un po' il discorso, però questo è in soldoni.

**SINDACO:** siccome il tratto è di una linea che viene dal sud Italia e andrà al nord, sono per tutto il tratto 700 chilometri, questo è un pezzo, questa realizzazione dovrebbe arrivare da Novafeltria, scendere giù sul Savio, da Sarsina, non so se scende già da Sant'Agata Feltria, Rontagnano, giù per la miniera non lo so, e poi fare il lungo Savio, attraversandolo di qua e di là a seconda delle situazioni, però la procedura di valutazione deve essere conclusa. Ci sono dei tempi previsti dalla legge. Loro a voce si sono detti disponibili a fare le modifiche, anche perché adesso per quello che riguarda Bivio Montegelli, mi sembra che tagli dove c'è il depuratore, quindi credo che materialmente lì il depuratore c'è già, faranno fatica ad attraversare e buttare giù il depuratore, quindi dovranno comunque girarci attorno. Ha detto che non ci sono problemi per quello che riguarda la realizzazione. Solo che adesso andare a rimodificare il progetto, vuol dire per noi riaprire un fronte che non finisce più. Questa è la situazione.

Prego, Palmi.

**PALMI MAURO:** quello che diceva Cesare è poi una discussione che è nata in Commissione. Magari non possiamo subordinare il nostro parere favorevole al fatto che comunque in realtà nel progetto tengono conto delle modifiche che il nostro Ufficio ha chiesto?

**SINDACO:** sono depositate in Regione e sono tutte allegate.

**PALMI MAURO:** ok, il nostro parere favorevole a questa è subordinato al fatto che ne tengono conto oppure loro se non ne tengono conto vanno diritto lo stesso?

**SINDACO:** dico in mezzo al depuratore secondo me sarà difficile, però la procedura, comunque l'autorizzazione, sentiti tutti, l'ultima parola spetta mi sembra al Ministero, se non vado errato, che gli potrebbe dare anche il via. Vi dico anche che ci sono dei Comuni che hanno chiesto di tutto e di più, quindi di rifare il punto, risponderanno di no, perché tanto i soldi, la situazione generale è quella, non ci sono quindi ognuno per la propria parte ha cercato di tirarci dentro il collo al massimo, però ripeto mi sembra che la concessione la dà il Ministero, che se ne potrebbe anche fregare di quello che dicono gli altri.  
Morini.

**MORINI ROBERTO:** solo una considerazione. Siccome non vogliamo utilizzare il nostro, che ne avremmo anche in esubero, ma visti i precedenti con Gazprom, andiamo a comprare gas metano dove ne hanno bisogno, perché l'ha è freddo, invece con questo andiamo a comprarlo dove non ne hanno bisogno, abbiamo maggiori garanzie di averlo.

**SINDACO:** questo viene dall'Algeria e dalla Libia, per l'attracco uno è a Gela e l'altra a Mazara del Vallo.

**MORINI ROBERTO:** è bene se favoriamo questo tipo di impianto.

**SINDACO:** Zamagni.

**ZAMAGNI LOREDANA:** al di là dell'osservazione che fa Morini, guardando attentamente e rimanendo strettamente legati alla delibera, mi viene da pensare che qualche volta i vincoli per qualcuno valgono strettamente e per qualcuno un po' meno. Se qui guardiamo ci sono "Tutela dei caratteri ambientali e corsi d'acqua, tutela dei calanchi e sistema forestale e boschivo". Poi si analizza il fatto che pur essendoci delle interferenze che sono indicative, in quanto l'accertamento è stato fatto su una base cartografica non omogenea.

**SINDACO:** loro il progetto lo fanno sulla carta, tirano una riga.

**ZAMAGNI LOREDANA:** Poi queste interferenze comunque sono vanno a toccare l'espansione degli insediamenti futuri. Si accerta quindi che queste interferenze ci sono e parzialmente continuano a compromettere quello che è il nostro P.R.G. e tutte le tre aree, zone di vincoli, e quindi purtroppo nonostante ci sia la mancata conformità si dà un parere positivo. Sinceramente, anche tecnicamente questa cosa è molto elastica. A parte il fatto, come ti dico, che certe volte c'è una rigidità che se non fosse stato Snam Rete gas o fosse stato uno qualunque, io mi chiedo se le zone di vincolo sarebbero state vincolo effettivo. Qui invece nonostante ci sia la mancata conformità, si dà parere favorevole. Io sinceramente, ad di là di tutto il bene che deve portare il gas e tutto quanto, tecnicamente se fossi un tecnico non darei l'approvazione, non darei il parere favorevole con tutte queste difformità. Non dichiaro una compatibilità, anche se manca la conformità.



Quindi il mio voto sarà contrario, io non vedo la correttezza nella formulazione di questa pratica. E' vero che abbiamo dei tempi e quindi ho letto che comunque tutto il procedimento e l'iter deve concludersi comunque, quindi non possiamo aspettare che le loro parole in concreto diventino fatti, però neanche che io possa dire sì va bene, anche se non va bene, sinceramente non lo vedo fattibile, almeno dal mio punto di vista.

**BAGNOLINI RENZO:** se non dovessero recepire le osservazioni che il Comune di Sogliano ha fatto, noi avremmo un danno abbastanza grave, perché questo qui passerebbe in mezzo alla zona artigianale di Bivio Montegelli, passa in mezzo alla zona, poi ci sono quaranta metri di fascia di rispetto, venti di qua e di là, quindi a noi ci segherebbero la zona di Bivio Montegelli e quindi sarebbe grave.

**ZAMAGNI LOREDANA:** comunque anche senza andare in quello che sarà, rimanendo attinenti a quello che leggo, io sinceramente non dico sì, se però vedo che sarebbe un pastrocchio.

**BAGNOLINI RENZO:** il problema, quando andremo a fare il fienile, i vincoli valgono tutti, quando parte la Snam o altri, partono, lo fanno e se non vuoi passano lo stesso.

**MORINI ROBERTO:** mi sembra che nella dichiarazione di pubblica utilità ci siano delle deroghe, è diverso da un qualunque privato o qualunque altro, dove c'è pubblica utilità, seguono delle regole diverse.

**SINDACO:** è vero che al punto 3 del dispositivo c'è scritto: "Di richiamare il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività, in qualità di Autorità competente per legge al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto in parola, a valutare la modifica dello schema progettuale tra il Km. 36 e il Km. 39", qui sono tre chilometri, quindi investe anche qualche d'un altro, non solo l'area artigianale, perché sarà un chilometro, sarà tre quattrocento metri, quindi su tre chilometri. Il parere lo danno loro. E' logico che qui secondo me gioca anche il fatto del rapporto, perché se tu voti no e il Comune invece vuole con un parere negativo, come diceva Morini, loro il metanodotto lo fanno e se te gli vai a chiedere qualcosa quando sono lì, loro ti dicono arrivederci e grazie.

**SINDACO:** Loro hanno i loro Uffici Tecnici, sono venuti e effettivamente si sono resi conto hanno detto "no non c'è problema". Dal depuratore girano all'interno perché l'avevano guardato anche per girare indietro, sul retro verso il fiume, ma se viene una piena ti scalza. Girano davanti lì, sull'imbocco, se avete visto dove tra l'area di Zanetti, poi stanno fuori dalla sua proprietà dove ha fatto quella recinzione e poi seguirebbero l'andamento di quella stradina che adesso hanno sterrato.

**BAGNOLINI RENZO:** vengono accolte le osservazioni formulate dal nostro Comune.

**ZAMAGNI LOREDANA:** potrei dare il parere positivo a condizione che siano accolte le nostre osservazioni.

**SINDACO:** parere positivo, a patto che il punto tre venga realizzato in quella maniera. Per dire, adesso io non so se poi è la stessa cosa, però tu dai in concessione una casa con prescrizioni, cioè la casa la fai però la fai con le finestre così, non la fai come l'hai presentata, è un parere positivo con prescrizioni. Possiamo inserirlo al punto 2, dopo "di dichiarare pur in assenza della conformità del progetto alle previsioni di sviluppo insediative programmate e in premessa indicate la complessiva compatibilità delle infrastrutture energetiche rispetto agli azionamenti del vigente Piano Regolatore Generale" "a condizione che siano accolte le osservazioni già presentate e sotto richiamate". Allora votiamo l'emendamento.

L'emendamento è il comma due del dispositivo della delibera "A condizioni che siano accolte le modifiche già presentate e sotto richiamate". Se non c'è un altro intervento.

Chi è favorevole all'emendamento? Ok.

Ora votiamo quindi tutta la delibera così emendata.

Chi è favorevole?

Contrari, astenuti: nessuno. E' unanime anche la delibera emendata.

C'è l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Contrari, astenuti: come sopra.

Prima di procedere alla votazione della proposta, il Sindaco, per le motivazioni citate nella discussione sopra riportata, propone il seguente emendamento da inserire alla fine del punto 2 del dispositivo: "*a condizione che siano accolte le modifiche già presentate e sotto richiamate*"

Il punto 2 del dispositivo diventa pertanto il seguente:

2. DI DICHIARARE, pur in assenza della conformità del progetto del Metanodotto "Sestino-Minerbio" alle previsioni di sviluppo insediativi programmate e in premessa indicate, la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto agli azionamenti del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) *a condizione che siano accolte le modifiche già presentate e sotto richiamate.*;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede quindi alla votazione del suesposto emendamento.

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

Di approvare l'emendamento di cui sopra, per cui la proposta di deliberazione risulta così determinata:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EMENDATA

Vista la nota prot. 60784 del 30/12/2008 pervenuta a questa Amministrazione comunale (prot. 540 del 16/01/2009) da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ad oggetto l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, del metanodotto "Sestino-Minerbio DN 1200";

Richiamato il comma 2 dell'art. 52 quinquies "Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali" del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, il quale recita:

*" Per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il rilascio del parere non può incidere sul rispetto del termine entro il quale è prevista la conclusione del procedimento. Al procedimento partecipano i soggetti preposti ad esprimersi in relazione a eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti. Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."*

Dato atto che:

- il progetto in parola, come risulta dagli elaborati tecnici trasmessi unitamente alla succitata nota prot. 60784 del 30/12/2008, fa parte di una più ampia dorsale che si snoderà dal Sud Italia fino al Centro-Nord per complessivi 700 chilometri;
- tale struttura ha il compito nel suo complesso di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dal punto di entrata di Mazara del Vallo, per i metanodotti internazionali che collegano l'Italia all'Algeria e di Gela per i metanodotti provenienti dalla Libia, nonché lo sviluppo della capacità di questi punti di entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel resto del sud d'Italia;
- il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142.252 km, pressione massima 75 bar, il cui tracciato interessa le Regioni Toscana, Marche, Emilia Romagna, rappresenta il quinto lotto funzionale del progetto complessivo;
- il gasdotto "Sestino Minerbio" è stato inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ex art. 9 del D.Lgs. n. 164/2000, con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30/06/2004;
- altra finalità del metanodotto "Sestino – Minerbio" è quella di creare una importante magliatura della rete toscana – marchigiana – romagnola, con un collegamento dei metanodotti esistenti Rimini – San Sepolcro e Ravenna – Minerbio con il nodo di Minerbio;

- il tracciato del quinto lotto ha origine nell'impianto di interconnessione con il metanodotto esistente denominato "Rimini - San Sepolcro" ubicato in località Castelnuovo in Comune di Sestino (AR) e termina in corrispondenza della centrale Snam Rete Gas in Comune di Minerbio (BO);
- il progetto comprende anche la realizzazione di opere accessorie, complementari, e di impianti di linea e di infrastrutture provvisorie.

Preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale (V.I.A.) sul progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio" con Decreto del 9 dicembre 2008;

Verificato che all'interno dell'ambito amministrativo comunale il metanodotto "Sestino – Minerbio" si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 3,5 chilometri secondo un andamento all'incirca nord-sud, partendo in prossimità dall'abitato di Montepetra Bassa, al confine con il Comune di Mercato Saraceno, Sarsina e Novafeltria, fino a giungere attraversando ripetutamente sia l'asta fluviale che la sede della statale, in prossimità dell'abitato di Bivio Montegelli, in corrispondenza del limite amministrativo comunale più settentrionale al confine con il territorio del Comune di Roncofreddo;

Verificato inoltre che l'opera in argomento:

- ricade quasi totalmente in zone di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- è ricompresa nel tratto di attraversamento del territorio comunale in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23;
- ricade in zona sismica e specificamente, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, in zona 2 definita di media sismicità;

Dato atto che il Comune di Sogliano al Rubicone è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della L.R. 47/78, con deliberazioni di Giunta provinciale n. 25291/113 del 30.03.2004, n. 81265/05 del 15.11.2005;

Rilevato che il tracciato del metanodotto in parola, comprensivo della fascia di pertinenza di distanza pari a 20 metri per lato dall'asse della condotta, corrispondente alla fascia di vincolo preordinata all'esproprio (VPE), interessa, procedendo da sud verso nord, le seguenti zone di agricole e ambientali di cui agli elaborati "Vincoli e condizionamenti di tipo paesistico ambientale" e Disciplina delle aree agricole" alla scala 1:10.000 del vigente PRG come disciplinate dalle Norme di Attuazione del piano medesimo:

- Art. 17.4.1 "Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua"
- Art. 17.4.2 "Zone di tutela dei calanchi";
- Art. 17.4.3 "Zone di tutela del sistema forestale e boschivo";

Precisato che l'effettiva estensione degli azionamenti del PRG, come sopra precisati, interferiti sia dal tracciato del costruendo metanodotto sia dalla sua fascia di rispetto, è da intendersi indicativa in quanto l'accertamento è stato condotto su una base cartografica non omogenea e a diversa scala di rappresentazione rispetto quella dello strumento urbanistico comunale;

Rilevato in particolare che lungo il tracciato del metanodotto si rilevano interferenze rispetto a zone interessate da previsioni di carattere insediativo, conformate dallo strumento urbanistico generale (PRG), quali aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario, site in località Bivio Montegelli;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale aveva già segnalato le interferenze del tracciato in argomento con la strumentazione urbanistica, al Ministero delle attività Produttive e a SNAM con nota prot. n° 8134 del 10.06.2004, reiterandole successivamente alla Regione Emilia-Romagna in sede della procedura di VIA con nota prot. n° 3856 del 05.04.2007;

Constatato che:

- la fase di concertazione con gli Enti territoriali interessati dall'attraversamento del metanodotto in parola, intercorsa nella conclusa procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza ministeriale, ha consentito, pur nei limiti dei molteplici vincoli progettuali e territoriali esistenti, un'ottimizzazione del tracciato del metanodotto con varianti che, parzialmente continuano a compromettere le previsioni di carattere insediativo o produttivo dello strumento urbanistico generale PRG;
- l'interferenza accertata tra il tracciato del metanodotto "Sestino-Minerbio", tra il km 36 e il km 39, con le aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario site in località Bivio Montegelli, costituisce una limitazione all'utilizzo ed ottimizzazione delle aree stesse;

Precisato che il presente parere è reso unicamente in ordine alla compatibilità del metanodotto "Sestino – Minerbio" rispetto alla strumentazione urbanistica, generale e settoriale, vigente ed adottata comunale, ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto:

- il parere espresso dalla II° Commissione Consigliare in data 26.01.2010;
- il Piano Regolatore Generale Vigente del Comune di Sogliano al Rubicone, approvato con deliberazione di giunta Provinciale n° 25291/113 del 30.03.2004;
- il TUEL n° 267/2000;

Acquisito in via preliminare il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 riportato in calce alla presente;

## **PROPONE**

1. DI ACCERTARE, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, la mancata conformità del progetto del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)" presentato da SNAM RETE GAS e predisposto da SNAMPROGETTI, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti pervenuta a questa Amministrazione con nota prot. 60784 del 30/12/2008 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività;
2. DI DICHIARARE, pur in assenza della conformità del progetto del Metanodotto "Sestino-Minerbio" alle previsioni di sviluppo insediativi programmate e in premessa indicate, la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto agli azionamenti del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) a condizione che siano accolte le modifiche già presentate e sotto richiamate;

3. DI RICHIAMARE il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività, in qualità di Autorità competente per legge al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto in parola, a valutare la modifica dello schema progettuale tra il km 36 e il km 39, trasladolo al di fuori delle aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario site in località Bivio Montegelli, in considerazione che l'attuale tracciato costituisce una limitazione all'utilizzo ed ottimizzazione delle aree stesse;
4. DI DARE ATTO che ad avvenuta approvazione del progetto in parola da parte dell'Autorità competente - Ministero dello Sviluppo Economico – ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto “Sestino – Minerbio” interferente il territorio comunale si provvederà al suo inserimento nella strumentazione urbanistica generale;
5. DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività e per conoscenza ai Settori Sviluppo Produttivo e Residenziale, Infrastrutture e Mobilità e Tutela dell'Ambiente e Territorio di questa Amministrazione;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti:

### **D E L I B E R A**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione emendata.

Ed inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere in relazione alla deliberazione in oggetto;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti:

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE

### PROPONENTE: EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Vista la nota prot. 60784 del 30/12/2008 pervenuta a questa Amministrazione comunale (prot. 540 del 16/01/2009) da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ad oggetto l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, del metanodotto "Sestino-Minerbio DN 1200";

Richiamato il comma 2 dell'art. 52 quinquies "Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali" del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, il quale recita:

*" Per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il rilascio del parere non può incidere sul rispetto del termine entro il quale è prevista la conclusione del procedimento. Al procedimento partecipano i soggetti preposti ad esprimersi in relazione a eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti. Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."*

Dato atto che:

- il progetto in parola, come risulta dagli elaborati tecnici trasmessi unitamente alla succitata nota prot. 60784 del 30/12/2008, fa parte di una più ampia dorsale che si snoderà dal Sud Italia fino al Centro-Nord per complessivi 700 chilometri;
- tale struttura ha il compito nel suo complesso di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dal punto di entrata di Mazara del Vallo, per i metanodotti internazionali che collegano l'Italia all'Algeria e di Gela per i metanodotti provenienti dalla Libia, nonché lo sviluppo della capacità di questi punti di entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel resto del sud d'Italia;
- il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142.252 km, pressione massima 75 bar, il cui tracciato interessa le Regioni Toscana, Marche, Emilia Romagna, rappresenta il quinto lotto funzionale del progetto complessivo;
- il gasdotto "Sestino Minerbio" è stato inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ex art. 9 del D.Lgs. n. 164/2000, con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30/06/2004;

- altra finalità del metanodotto “Sestino – Minerbio” è quella di creare una importante magliatura della rete toscana – marchigiana – romagnola, con un collegamento dei metanodotti esistenti Rimini – San Sepolcro e Ravenna – Minerbio con il nodo di Minerbio;
- il tracciato del quinto lotto ha origine nell’impianto di interconnessione con il metanodotto esistente denominato “Rimini - San Sepolcro” ubicato il località Castelnuovo in Comune di Sestino (AR) e termina in corrispondenza della centrale Snam Rete Gas in Comune di Minerbio (BO);
- il progetto comprende anche la realizzazione di opere accessorie, complementari, e di impianti di linea e di infrastrutture provvisorie.

Preso atto che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale (V.I.A.) sul progetto del metanodotto “Sestino – Minerbio” con Decreto del 9 dicembre 2008;

Verificato che all’interno dell’ambito amministrativo comunale il metanodotto “Sestino – Minerbio” si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 3,5 chilometri secondo un andamento all’incirca nord-sud, partendo in prossimità dall’abitato di Montepetra Bassa, al confine con il Comune di Mercato Saraceno, Sarsina e Novafeltria, fino a giungere attraversando ripetutamente sia l’asta fluviale che la sede della statale , i prossimità dell’abitato di Bivio Montegelli, in corrispondenza del limite amministrativo comunale più settentrionale al confine con il territorio del Comune di Roncofreddo;

Verificato inoltre che l’opera in argomento:

- ricade quasi totalmente in zone di tutela paesaggistica di cui all’art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- è ricompresa nel tratto di attraversamento del territorio comunale in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23;
- ricade in zona sismica e specificamente, ai sensi dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, in zona 2 definita di media sismicità;

Dato atto che il Comune di Sogliano al Rubicone è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della L.R. 47/78, con deliberazioni di Giunta provinciale n. 25291/113 del 30.03.2004, n. 81265/05 del 15.11.2005;

Rilevato che il tracciato del metanodotto in parola, comprensivo della fascia di pertinenza di distanza pari a 20 metri per lato dall’asse della condotta, corrispondente alla fascia di vincolo preordinata all’esproprio (VPE), interessa, procedendo da sud verso nord, le seguenti zone di agricole e ambientali di cui agli elaborati “Vincoli e condizionamenti di tipo paesistico ambientale” e Disciplina delle aree agricole” alla scala 1:10.000 del vigente PRG come disciplinate dalle Norme di Attuazione del piano medesimo:

- Art. 17.4.1 “Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d’acqua”
- Art. 17.4.2 “Zone di tutela dei calanchi”;
- Art. 17.4.3 “Zone di tutela del sistema forestale e boschivo”;

Precisato che l’effettiva estensione degli azzonamenti del PRG, come sopra precisati, interferiti sia dal tracciato del costruendo metanodotto sia dalla sua fascia di rispetto, è da intendersi indicativa in quanto l’accertamento è stato condotto su una base cartografica non omogenea e a diversa scala di rappresentazione rispetto quella dello strumento urbanistico comunale;



Rilevato in particolare che lungo il tracciato del metanodotto si rilevano interferenze rispetto a zone interessate da previsioni di carattere insediativo, conformate dallo strumento urbanistico generale (PRG), quali aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario, site in località Bivio Montegelli;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale aveva già segnalato le interferenze del tracciato in argomento con la strumentazione urbanistica, al Ministero delle attività Produttive e a SNAM con nota prot. n° 8134 del 10.06.2004, reiterandole successivamente alla Regione Emilia-Romagna in sede della procedura di VIA con nota prot. n° 3856 del 05.04.2007;

Constatato che:

- la fase di concertazione con gli Enti territoriali interessati dall'attraversamento del metanodotto in parola, intercorsa nella conclusa procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza ministeriale, ha consentito, pur nei limiti dei molteplici vincoli progettuali e territoriali esistenti, un'ottimizzazione del tracciato del metanodotto con varianti che, parzialmente continuano a compromettere le previsioni di carattere insediativo o produttivo dello strumento urbanistico generale PRG;
- l'interferenza accertata tra il tracciato del metanodotto "Sestino-Minerbio", tra il km 36 e il km 39, con le aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario site in località Bivio Montegelli, costituisce una limitazione all'utilizzo ed ottimizzazione delle aree stesse;

Precisato che il presente parere è reso unicamente in ordine alla compatibilità del metanodotto "Sestino – Minerbio" rispetto alla strumentazione urbanistica, generale e settoriale, vigente ed adottata comunale, ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto:

- il parere espresso dalla II° Commissione Consigliare in data 26.01.2010;
- il Piano Regolatore Generale Vigente del Comune di Sogliano al Rubicone, approvato con deliberazione di giunta Provinciale n° 25291/113 del 30.03.2004;
- il TUEL n° 267/2000;

Acquisito in via preliminare il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 riportato in calce alla presente;

## **PROPONE**

1. DI ACCERTARE, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, la mancata conformità del progetto del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)" presentato da SNAM RETE GAS e predisposto da SNAMPROGETTI, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti pervenuta a questa Amministrazione con nota prot. 60784 del 30/12/2008 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività;

2. DI DICHIARARE, pur in assenza della conformità del progetto del Metanodotto “Sestino-Minerbio” alle previsioni di sviluppo insediativi programmate e in premessa indicate, la complessiva compatibilità dell’infrastruttura energetica rispetto agli azzonamenti del vigente Piano Regolatore Generale (PRG);
3. DI RICHIAMARE il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività, in qualità di Autorità competente per legge al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto in parola, a valutare la modifica dello schema progettuale tra il km 36 e il km 39, trasladolo al di fuori delle aree di espansione per insediamenti commerciali, produttivi e terziario site in località Bivio Montegelli, in considerazione che l’attuale tracciato costituisce una limitazione all’utilizzo ed ottimizzazione delle aree stesse;
4. DI DARE ATTO che ad avvenuta approvazione del progetto in parola da parte dell’Autorità competente - Ministero dello Sviluppo Economico – ed acquisizione da parte dell’Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto “Sestino – Minerbio” interferente il territorio comunale si provvederà al suo inserimento nella strumentazione urbanistica generale;
5. DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento competitività e per conoscenza ai Settori Sviluppo Produttivo e Residenziale, Infrastrutture e Mobilità e Tutela dell’Ambiente e Territorio di questa Amministrazione;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l’urgenza di provvedere in merito ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

*Provincia di Forlì – Cesena*

U.D.P. EDILIZIA E URBANISTICA

U.D.P. EDILIZIA E URBANISTICA

Proposta Deliberazione Consiglio Com.le N°3 del 19/01/2010

OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES, COMMA 2 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 27 DICEMBRE 2004, N. 330, DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)" PRESENTATO DA SNAM RETE GAS

PARERI:

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio.

FAVOREVOLE

lì, 19/01/2010

F.to

PASINI ALICE

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to BALDAZZI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TARDELLA DR.SSA MONICA

---

**AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale.

Sogliano al R.....

F.to IL MESSO COMUNALE

---

La presente deliberazione è stata inviata al Prefetto ai sensi dell'art. 135, comma 2 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267

F.to Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici  
(Rag. Laura Casini)

La presente copia è conforme all'originale.

Sogliano al R.

Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici  
(Rag. Laura Casini)

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal                      al                      .  
Sogliano al Rubicone

F.to IL MESSO COMUNALE

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva, art. 134, comma 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione nell'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi;

Sogliano al R .....

IL                      SEGRETARIO                      COMUNALE



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

*U.D.P. Ambiente – Territorio – Edilizia Privata*



Prot. n° 2903  
Via Fax.

Sogliano al Rubicone, li 22.03.2012

Fax. n° 06.47053422

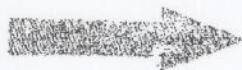
Al **Ministero dello Sviluppo Economico**  
*Dipartimento per l'Energia*  
*Direzione generale per la Sicurezza*  
*dell'approvvigionamento e le infrastrutture*  
*energetiche – Divisione VI*  
Via Molise n° 2  
**00187 - Roma**

Fax. n° 051.5276959

Alla **Regione Emilia - Romagna**  
*Servizio Opere e Lavori Pubblici.*  
*Legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata.*  
Via Aldo Moro n° 30  
**40127 - Bologna**

Fax. n° 0522.270330

Alla **Soc. Snam Rete gas S.p.a.**  
*Realizzazione progetti di investimento.*  
Via Maastricht n° 1  
**20097 – S.Donato Milanese (MI)**



**OGGETTO:** “Metanodotto “Sestino-Minerbio DN1200 (48”)”. Verifica della Conformità Urbanistica.

Richiamata la nota prot. n° 0003264 del 17.02.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI, assunta al protocollo comunale in data 01.03.2012 pgn. 2018, con la quale venivano trasmessi la nuova relazione tecnica e i nuovi elaborati grafici, in sostituzione di quelli inviati con la nota ministeriale del 30.12.2008 prot. n° 0060784, per l'esame del progetto e l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n° 327:

Valutato che la nuova documentazione inviata è stata redatta e predisposta per soddisfare le richieste avanzate da parte delle amministrazioni locali interessata dal tracciato dell'opera, tra cui figura anche questo Comune;

Valutato che i nuovi elaborati grafici inviati, accolgono le richieste avanzate da questa amministrazione in merito all'eliminazione dell'interferenza della linea del metanodotto con le previsioni urbanistiche pianificate in località Bivio Montegelli;

Considerato che la valutazione di questa amministrazione è volta unicamente alla compatibilità dell'opera in oggetto alla strumentazione urbanistica, generale e settoriale, vigente ed adottata, ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologia, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Considerato in ordini ai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, che l'opera in argomento:

- ricade totalmente in zone di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e



## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

*U.D.P. Ambiente – Territorio – Edilizia Privata*



s.m.i., e che pertanto è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione del combinato disposto degli artt. 146-147 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. e degli artt. 40-decies e 40-undecies della L.R. 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.i.;

- nel tratto di attraversamento del territorio comunale in *zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23*, e che pertanto è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi del R.D.L. 3267/23;
- ricade in zona sismica e specificatamente, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274/03, in zona 2 definita media sismicità, che come tale è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 19/08 e s.m.i.;

Visto che con la nota succitata prot. n° 0003264 del 17.02.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico, oltre a trasmettere la nuova documentazione per l'espressione del parere di competenza, fissava contemporaneamente la seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 29 marzo 2012 presso la sede Ministeriale;

Data atto che entro tale data, per organizzazione amministrativa interna, questo Ente non riesce a Deliberare e a trasmettere l'espressione del parere di conformità dell'opera in argomento alla strumentazione urbanistica comunale;

tutto ciò premesso

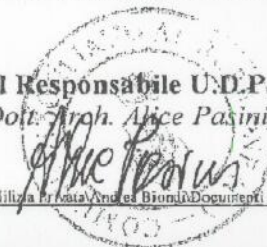
questa Amministrazione, per quanto di competenza, comunica:

- di accertare ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la conformità alla strumentazione urbanistica vigente comunale, del progetto del metanodotto denominato "*Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48)*"
- che i nuovi elaborati grafici inviati, accolgono le richieste avanzate da questa amministrazione in merito all'eliminazione dell'interferenza della linea del metanodotto con le previsioni urbanistiche pianificate in località Bivio Montegelli;
- che la valutazione di questa amministrazione è volta unicamente alla compatibilità dell'opera in oggetto alla strumentazione urbanistica, generale e settoriale, vigente ed adottata, ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologia, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- che in ordini ai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, che l'opera in argomento:
  - ricade totalmente in *zone di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.*, e che pertanto è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione del combinato disposto degli artt. 146-147 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. e degli artt. 40-decies e 40-undecies della L.R. 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.i.;
  - nel tratto di attraversamento del territorio comunale in *zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23*, e che pertanto è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi del R.D.L. 3267/23;
  - ricade in zona sismica e specificatamente, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274/03, in zona 2 definita media sismicità, che come tale è soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 19/08 e s.m.i.

A seguito dell'espressione del parere sopra riassunto per l'opera in oggetto, nella seduta del Consiglio Comunale prevista per il giorno 28 marzo 2010, verrà trasmesso l'atto deliberativo ufficiale.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti.

Il Responsabile U.D.P.  
(Dott. Arch. Alice Pasini)



W:\msogliano\Edilizia Privata\Vinceri Bjonini\Documenti Ufficio\AB\Metanodotto\con n. accenti.doc